COMUNE DI CARCARE

Provincia di Savona

AREA TECNICA

Carcare, lì 6 Marzo 2021
Prot. **N. 2854**

Spett.le
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE
c/o REGIONE LIGURIA
Via D'Annunzio, n. 111 - G E N O V A
PEC: *via.certificata@cert.regione.liguria.it*

Spett.le
ARPAL – Direzione Scientifica
U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI
C.A. Dott. Emanuele Scotti
Via Bombrini, n. 8 - GENOVA
PEC: *arpal@pec.arpal.liguria.it*

Oggetto: **Trasmissioni integrazioni a riscontro della Vs. nota prot. PG/2021/S784 (ns. prot. 1442, del 04/02/2021) avente ad oggetto "Richiesta integrazioni per la fase di completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006".**
Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per il progetto di aumento della resilienza delle strutture ed infrastrutture presenti lungo le sponde del fiume Bormida di Pallare in prossimità di piazza Caravadossi e dintorni

Con la presente ed in risposta alla nota vs. rif. S784 Class./Fasc. 2021/G13.17.1/6 della Regione Liguria, Settore in indirizzo, al fine di consentire la conclusione della fase di completezza e adeguatezza documentazione si trasmette quanto segue.

In relazione alla richiesta di cui:

- **al punto 1)**, si allega alla presente:
  - Piano di Indagine sulle terre e rocce da scavo finalizzata alla possibilità di riutilizzo con Piano di indagine "ex Art. 11 DPR 120/17", con allegati certificati, già inviato ad Arpal;
  - copia della nota di trasmissione di quanto suddetto, avvenuta dopo specifica attività di condivisione attivata con l'Agenzia di Protezione Ambientale competente;
- **al punto 2)**, si precisa che:
  - relativamente alle terre e rocce da scavo, come già indicato, si ribadisce che dal confronto tra i rilievi topografici ed il progetto:
    - nel sedime demaniale, è valutato un volume di scavo pari a 8.800 mc., che verrà ridistribuito in alveo;
    - al di fuori del sedime demaniale è valutato un volume di scavo di circa 8.600 mc., che verrà allontanato nel sito di smaltimento idoneo individuato;
  - relativamente al materiale bituminoso presente in sito, se ne prevede la rimozione per 385 mc., che dovranno essere avviati a centro specifico per essere sottoposti ad un'operazione di recupero che soddisfi i criteri specifici definiti nel caso dei bitumi con il DM 69/2018;

- relativamente ad altro materiale di demolizione nella zona, è stato individuato pressoché solo calcestruzzo costituente cordoli e pozzetti, sicuramente debolmente armato o non armato, per una quantità stimata in 38,60 mc., che dovranno essere avviati a centro specifico per essere sottoposti ad un'operazione di recupero: eventuale materiale ferroso che dovesse essere rinvenuto durante le demolizioni suddette verrà accatastato ed avviato anch'esso a centro di recupero;

➢ **al punto 3) e 4)**, si precisa che:

- in coerenza con l'attività su descritta di specifica caratterizzazione dei materiali derivati da scavi e demolizioni, sul territorio è presente:
  - per lo smaltimento idoneo delle terre e rocce da scavo: l'Impianto sito in Loc. Cavallera, n. 25 – Carcare di proprietà della società Bagnasco Edoardo S.r.l. con sede legale in Via Cosseria, n. 15 – Cengio;
  - per il recupero del materiale bituminoso: l'Impianto sito in Loc. Cavallera, n. 25 – Carcare di proprietà della società Bagnasco Edoardo S.r.l. con sede legale in Via Cosseria, n. 15 – Cengio;
  - per altro materiale di demolizione individuato come calcestruzzo e ferro l'Impianto sito in Loc. Cavallera, n. 25 – Carcare di proprietà della società Bagnasco Edoardo S.r.l. con sede legale in Via Cosseria, n. 15 – Cengio o in alternativa Impianto sito in Corso Marconi di proprietà della società Dall'Ò S.r.l. con sede in Cairo Montenotte;

➢ **al punto 5)**, si precisa che, secondo quella che sarà la logistica del cantiere, che procederà per lotti d'intervento:

- per quanto concerne le terre e rocce da scavo le stesse, tramite macchina operatrice, verranno scavate e caricate su mezzi d'opera ed allontanate direttamente all'Impianto di smaltimento idoneo individuato;
- per quanto concerne il materiale bituminoso, anch'esso, tramite macchina operatrice, verrà asportato e caricato su mezzi d'opera per essere allontanato direttamente all'Impianto di recupero;
- per quanto concerne le demolizioni del calcestruzzo presente in loco, lo stesso verrà allontanato immediatamente a seguito della sua demolizione, visti gli spazi ridotti in cui si svolgeranno le attività di cantiere che ne impongono l'allontanamento immediato fatto salvo per le minime eventuali quantità di ferro che potrebbero essere rinvenute, per le quali sarà necessario attivare un minimo deposito temporaneo in sito, nell'attesa di poter organizzare logisticamente un carico di trasporto a recupero;

➢ **al punto 6)** si allega alla presente:

- specifico studio previsionale relativo all'impatto acustico per l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumore ai sensi dell'art. 6 della Legge 447/1995;
- valutazioni integrative relative alle sorgenti di vibrazione in sede d'esecuzione dei lavori in effige.

Vista la complessità e l'entità delle richieste d'integrazioni ricevute, le stesse, visto anche il richiesto coinvolgimento preventivo di Arpal, a cui è indirizzata la presente, non è stato possibile redigerle nei tempi richiesti.

Si comunica che il Responsabile dell'Area Tecnica a cui fare riferimento per qualsiasi ulteriore chiarimento e/o integrazione che si ritenesse necessaria è il Geom. Cristina Basso - tel. 019/5154.144 o 346/05.75.498.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
CRISTINA BASSO / ARUBAPEC SPA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Firmato digitalmente da:
BASSO CRISTINA
Firmato il 06/03/2021 09:16
Seriale Certificato: 19618409
Valido dal 13/08/2020 al 13/08/2023
InfoCert Firma Qualificata 2